

AUTO TECNICA | NEWS

MTA ANNUNCIA L'APERTURA DI UN NUOVO CENTRO DI R&D A TORINO

Da torinesi e sostenitori delle competenze automotive uniche presenti in questo territorio, pubblichiamo con piacere la notizia che **MTA**, multinazionale con sede a Codogno (LO) che opera nel settore globale dell'automotive attraverso due divisioni – Elettrica ed Elettronica – ha aperto un nuovo centro di Ricerca & Sviluppo a Torino, in zona Mirafiori, nell'area che ospita un polo automotive d'eccellenza dove sono già presenti importanti componentisti a livello globale.

La scelta di **MTA** è ricaduta sulla città piemontese che vanta la presenza del Politecnico, una delle università internazionali

più prestigiose nella formazione di ingegneri, e una profonda cultura in ambito automotive.

Il nuovo centro di Ricerca & Sviluppo di **MTA**, già operativo, impiegherà a regime circa 25 ingegneri dedicati allo sviluppo di componentistica elettrica ed elettronica, con un focus particolare su prodotti quali OBC (On Board Charger) e DC/DC converter destinati a veicoli ibridi ed elettrici, per applicazioni auto, truck e heavy duty.

Il nuovo centro ospiterà anche un laboratorio con banchi prova e strumentazione all'avanguardia per consentire l'esecuzione in autonomia di test sui componenti per l'elettronica di potenza qui sviluppati.

Antonio Falchetti, Executive Director di **MTA**, ha dichiarato: "L'apertura del centro di Ricerca & Sviluppo di Torino, che va ad affiancare i diversi centri di R&S che abbiamo già operativi in varie regioni a livello globale, è un'ulteriore dimostrazione dell'essenza della nostra azienda, costantemente proiettata all'innovazione tecnologica. Contiamo, inoltre, come già avviene con il Politecnico di Milano, di instaurare un rapporto di proficuo scambio di know-how con il Politecnico di Torino, un'eccellenza per tutto il mondo automotive. Il centro ci consentirà quindi di supportare ancora meglio i costruttori di veicoli, con un'offerta sempre più articolata e tecnologicamente avanzata per le esigenze della nuova mobilità".

